

**DOMENICA 18 GIUGNO 2023**

## Al castello di Arquà la cerimonia del «Raise 2023»

All'ombra del Castello di Arquà Polesine si è svolta la cerimonia del Premio Raise 2023, giunta alla trentesima edizione, manifestazione letteraria promossa ogni anno dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Arquà Polesine.

Il Premio Raise è nato nel 1992 da un'intuizione di un migrante polesano giramondo per professione e poeta cantastorie per diletto: l'ingegnere Giuseppe Schiesaro. *Raise* in dialetto, radici in italiano, premia autori di origine veneta che si esprimono in versi e in prosa purché nei dialetti della lingua veneta.

Nel parco del castello, domenica 11 settembre, dopo lo spettacolo degli sbandieratori di Arquà, si è svolta la cerimonia presentata dal vice sindaco e assessore alla cultura Luigi Carlesso. Sono stati tre i premiati della sezione poesia: il 1° Lucia Beltrame Menini di Verona, 2° Fulvia Lot di Treviso, 3° Nerina Poggese di Verona.

Segnalati: il 1° Antonella Bertoli di Villadose (RO), 2° Giuseppe Segalla di Vicenza, 3° Teresa Donatelli di Verona. A seguire i premiati per la sezione prosa: il 1° Stefania Paron di Rovigo con L'anticuario, 2° Angioletta Masiero di Rovigo, 3° Leopoldo Pincin di Treviso. Infine il premiato sezione Veneti nel Mondo, Luiz Agostinho Radaelli del Brasile; segnalato Maria Orazia Visonà di Montevideo (Uruguay).

Gli intermezzi musicali dei maestri di violino Emanuele Marchi e Diego Bolognese hanno impreziosito la cerimonia. La giuria era composta da: Natalia Gennari Periotto (presidente), Fulvio Capostagno, Antonio Gardin, Francesco Lanzoni, Gabriella Monesi, Enrico Zerbinati (componenti).

Il vice sindaco ha ricordato la figura di Dimer Manzolli più volte componente della giuria. L'omaggio ai premiati sono state delle vetro sculture uniche, dipinte a

smalti colorati cotti a fuoco (650 gradi) opera della prestigiosa vetreria d'Arte «F.lli Tomanin» di San Bellino. Accanto alla parola, l'immagine, i dipinti immortalano l'attimo e proprio quelli del noto pittore polesano Paolo Zambonin hanno omaggiato i vincitori. Il parco del castello era affollato di pubblico, anche di diversi emigrati all'estero, tutti hanno seguito con attenzione ed entusiasmo la cerimonia.

Al termine è stata inaugurata in via XX Settembre, la mostra dei lavori eseguiti dagli studenti del Liceo «Celio-Roccati», sezione artistica, per il premio Raise 2023.

Tanti gli enti e istituti scolastici che hanno collaborato e gli sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa tra i quali: le Fondazioni Cariparo, Banca del Monte di Rovigo, Banca del Veneto Centrale.

Il dialetto è la lingua della vita e questa vita si esprime in prosa e in poesia, anche quest'anno il Premio Raise è stato un successo! (S.S.)



Momento della premiazione

*Il riconoscimento premia autori di origine veneta che si esprimono in versi e in prosa utilizzando i dialetti del territorio regionale*